



**MUKI OXY MOUSSE  
DETERGENTE IGIENIZZANTE PER  
PARTI ESTERNE E FILTRI  
RIMOVIBILI DEI CONDIZIONATORI**

	Data
Compilazione	03/05/2020
Data Revisione	03/05/2020
Data Stampa	03/05/2020
03/05/2020	

**1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'**

- 1.1 Identificazione del preparato :** MUKI OXY MOUSSE
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela:** DETERGENTE IGIENIZZANTE PER PARTI ESTERNE E FILTRI RIMOVIBILI DEI CONDIZIONATORI
- Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Prodotto e Distribuito da** **ITALCHIMICA LAZIO s.r.l.**  
Via Leonardo Da Vinci, 67  
00015 Monterotondo (Roma)  
Tel.: 06 90085148 Fax: 06 90085149  
Email: www.italchimica.com  
Sito: info@italchimicalazio.com
- 1.4 Telefono di emergenza:** CENTRO ANTIVELENI ROMA - POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
Tel. 06.3054343  
CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO  
Tel. 800 88.33.00  
CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI  
Tel. 055.7947819  
CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA  
Tel.0881.732326  
CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA  
Tel. 02.66101029  
CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI  
Tel. 081.7472870  
CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI  
Tel. 0382.24444

**2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi



**AVVERTENZE:** Pericolo

**Indicazioni di pericolo:** H318 Provoca gravi lesioni oculari

**Altre Indicazioni di pericolo:**

**Consigli di prudenza:** P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

**Prevenzione:** P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso, P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

**Reazione:** P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone, P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare, P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico, P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

**Conservazione:** P403 Conservare in luogo asciutto.

**Smaltimento:**

### COMPOSIZIONE CHIMICA

Regolamento CE 648/2004:

inf. a 5%: sbiancanti a base di ossigeno, tensioattivi non ionici.

Componenti minori: profumo

## 2.3 Altri pericoli

---

## 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscele

Contiene:

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE:  $5 \leq x < 9$

CAS 34590-94-8; CE 252-104-2; Nr. Reg. 01-2119450011-60-XXXX

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO (2-PROPYLHEPTYL) ETHER:  $1 \leq x < 3$

CAS 166736-08-9

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

ACQUA OSSIGENATA IN SOLUZIONE ACQUOSA/ hydrogen peroxide solution ... %: 1.0%-5.0%  
(CAS N° 7722-84-1; CE N° 231-765-0; INDEX. 008-003-00-9; REACH N° 01-2119485845-22-xxxx):  
Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008):

Ox. Liq., 1 H271  
Acute Tox. 4 H332,  
Acute Tox. 4 H302,  
Skin Corr. 1A H314,  
STOT SE 3 H335,

Nota B

Sostanza con limiti di concentrazione specifici:

1. Intervallo di concentrazione (%):> = 63  
H412, Aquatic Chronic 3
2. Intervallo di concentrazione (%):> = 70  
H314, Skin Corr. 1A
3. Intervallo di concentrazione (%):> = 50 - <70  
H314, Skin Corr. 1B
4. Intervallo di concentrazione (%):> = 35 - <50  
H315, Skin Irrit. 2
5. Intervallo di concentrazione (%): 8 - <50  
H318 Eye Damage 1
6. Intervallo di concentrazione (%): > = 5 - <8  
H319, Eye Irrit. 2
7. Intervallo di concentrazione (%):> = 35  
H335, STOT SE3
8. Intervallo di concentrazione (%):> = 70  
H271, Oxid. Liquido 1
9. Intervallo di concentrazione (%):> = 50 - <70  
H272, Oxid. Liquido 2

Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides: ( 1 < x < 2.5)%  
Numero CAS 1643-20-5, CE 216-700-6  
Numero di registrazione REACH: 01-2119490061-47  
Acute Tox. 4 (orale) H302  
Skin Corr./Irrit. 2 H315  
Eye Dam./Irrit. 1 H318  
Aquatic Acute 1 H400  
Aquatic Chronic 2 H411  
fattore M acuto: 1

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi - H degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

## 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Contatto con gli occhi:	sciacquare accuratamente per parecchi minuti (almeno 15 minuti). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Visita medico-oculistica obbligatoria
Contatto con la pelle:	lavare abbondantemente con acqua. In caso di arrossamento o malessere visita medica obbligatoria.
Ingestione:	non indurre il vomito. Diluire con acqua il contenuto gastrico. contattare un CENTRO ANTIVELENI - Portare rapidamente l'infortunato in ospedale

**4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati :** Sintomi/lesioni in caso di inalazione : Tosse. Starnuti.

Sintomi/lesioni contatto con la pelle : Arrossamento. Edema. Secchezza. Pizzicore. L'acqua ossigenata può avere effetti provvisori e reversibili sulla pelle (per es. Sbiancamento).

Sintomi/lesioni contatto con gli occhi : Dolore intenso. Arrossamento. Edema. Vista confusa.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : Irritazione della mucosa orale o gastrointestinale. Nausea. Vomito. eccesso di secrezioni. Diarrea.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali :** Vedi sezione 4.1

## 5 MISURE ANTINCENDIO

**5.1 Idonei mezzi estinguenti :** polvere chimica secca, schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

Mezzi estinguenti non idonei: nessuno

**5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela :** Il prodotto risulta non combustibile. Il perossido di idrogeno ad alte concentrazioni può facilitare l'accensione di materiali combustibili.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :** idonei alla protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

## 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

**6.2 Precauzioni ambientali :** evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Versamenti importanti: raccogliere il prodotto disperso e pomparlo in contenitori appropriati. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni i** vedi anche sez. 8 e 13

## 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Separato da sostanze infiammabili e riducenti, alimenti e mangimi , basi forti, metalli. Freddo. Mantenere al buio. Immagazzinare in contenitori non ermetici.

**7.3 Usi finali particolari:** Agenti ed additivi detergenti/di lavaggio.

## 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri di controllo:** Valori relativi agli ingredienti di cui al punto 3  
Acqua ossigenata ... % - CAS: 7722-84-1

TLV TWA: 1 ppm, A3 - 1,39 mg/m<sup>3</sup>, A3

TLV STEL: A3

Valori PNEC

PNEC aqua (acqua dolce): 0.013 mg/L  
PNEC (Acqua dolce - scarichi intermittenti): 0.014 mg/L  
PNEC aqua (acqua marina): 0.013 mg/L  
PNEC STP: 4.66 mg/L  
PNEC Sedimento (acqua dolce): 0.047 mg/kg sediment dw  
PNEC Sedimento (acqua marina): 0.047 mg/kg sediment dw  
PNEC Suolo: 0,002 mg / kg di suolo dw  
(Fonte ECHA)  
Valori DNEL  
Lavoratori  
Via di esposizione: inalatoria  
DNEL (effetti locale - esposizione a lungo termine): 1,4 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL (effetto locale - esposizione a breve termine): 3 mg/m<sup>3</sup>

Popolazione  
DNEL (effetti locale - esposizione a lungo termine): 0.21 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL (effetto locale - esposizione a breve termine): .93 mg/m<sup>3</sup>

Componenti con PNEC  
308062-28-4: Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides  
acqua dolce: 0,0335 mg/l  
acqua di mare: 0,00335 mg/l  
emissione saltuaria: 0,0335 mg/l  
impianto di depurazione: 24 mg/l  
Sedimento (acqua dolce): 5,24 mg/kg  
Sedimento (acqua di mare): 0,524 mg/kg  
suolo: 1,02 mg/kg  
via orale (avvelenamento secondario): 11,1 mg/kg

Componenti con DNEL  
308062-28-4: Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides  
operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 15,5 mg/m<sup>3</sup>  
consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 5,5 mg/kg  
consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 3,825 mg/m<sup>3</sup>  
consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 0,44 mg/kg  
operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 11 mg/kg

#### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 19 mg/l  
Valore di riferimento in acqua marina 1,9 mg/l  
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 70,2 mg/kg/d  
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 7,02 mg/kg/d  
Valore di riferimento per i microorganismi STP 4168 mg/l  
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)  
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 2,74 mg/kg/d  
Valore di riferimento per l'atmosfera

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori  
Sistemici cronici  
Via di Esposizione  
Orale 36 mg/kg bw/d  
Inalazione 37,2 mg/m<sup>3</sup>  
Dermica 121 mg/kg bw/d

Effetti sui lavoratori  
Sistemici cronici  
Via di Esposizione

Inalazione 308 mg/m<sup>3</sup>  
 Dermica 283 mg/kg bw/d

Valore limite di soglia  
 TWA/8h STEL/15min  
 310 mg/m<sup>3</sup>; 50ppm

**8.2 Controllo dell'esposizione**

Protezione respiratoria:	non prevista tuttavia evitare di respirare gli aerosoli
Protezione delle mani:	guanti di gomma o di PVC
Protezione degli occhi:	occhiali di protezione
Protezione della pelle:	abiti da lavoro
Pericoli termici:	non disponibili

Dispositivi di protezione individuale

Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

**9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

- aspetto:	liquido non colorato
- odore:	pinato

**9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:**

- pH Talquale	3.4-3.8
- punto di fusione/punto di congelamento	
- punto/intervallo di ebollizione:	>90°C
- punto di infiammabilità:	non applicabile
- velocità di evaporazione	non disponibile
- infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
- limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile
- tensione di vapore:	non applicabile
- densità di vapore:	non applicabile
- densità relativa:	1.01 - 1.03

- solubilità:	
- idrosolubilità:	totale
- liposolubilità (n-esano):	parziale
- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
- temperatura di auto accensione	non disponibile
- temperatura di decomposizione	
- viscosità	non disponibile
- proprietà esplosive:	non applicabile
- proprietà comburenti:	non applicabile

**9.3 Altre informazioni:** il prodotto non è infiammabile

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività** il perossido di idrogeno è incompatibile con alcuni metalli(cromo, rame, ferro, la maggior parte degli altri metalli e i loro sali),acetone, alcool, liquidi infiammabili e altri prodotti combustibili, anilina, nitrometano, alcuni acidi forti come l'acido solforico,con ipoclorito di sodio.
- 10.2 Stabilità chimica** stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazione pericolose** Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organofosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili. Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze
- 10.4 Condizioni da evitare:** il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso
- 10.5 Materiali incompatibili:** sostanze infiammabili, riducenti, alimenti e mangimi , basi forti, metalli.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi :** ossigeno

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

#### ACQUA OSSIGENATA

LD50 (Orale) 1193 mg/kg Rat

alla concentrazione del 35%

#### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg OECD 401 - Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg bw Rabbit

LC50 (Inalazione) > 275 ppm/7h Rat

OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO (2-PROPYLHEPTYL) ETHER

LD50 (Orale) > 300 mg/kg Rat - OECD 423

DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE

LD50 (Orale) 1064 mg/kg OECD 401

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg OECD 402 - EC Method B3

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità:

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

ACQUA OSSIGENATA

LC50 - Pesci 16,4 mg/l/96h Pimephales promelas  
 EC50 - Crostacei 2,4 mg/l/48h Daphnia magna  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,38 mg/l/72h Skeletonema costatum  
 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,63 mg/l Skeletonema costatum

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h  
 EC50 - Crostacei 1919 mg/l/48h  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 969 mg/l/72h

OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO  
 (2-PROPYLHEPTYL) ETHER

LC50 - Pesci > 10 mg/l/96h Brachydanio rerio - OECD 203  
 EC50 - Crostacei > 10 mg/l/48h Daphnia magna - OECD 202 parte 1  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 10 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus  
 - OECD 201

DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE

LC50 - Pesci 31,8 mg/l/96h Danio Rerio - OECD TG 203  
 EC50 - Crostacei 3,9 mg/l/48h Daphnia Magna - OECD 202  
 NOEC Cronica Pesci 0,42 mg/l  
 NOEC Cronica Crostacei 0,7 mg/l Daphnia Magna - OECD 211  
 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 0,067 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità:

ACQUA OSSIGENATA

Solubilità in acqua 100000 mg/l  
 Rapidamente degradabile

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
 Rapidamente degradabile

OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO  
 (2-PROPYLHEPTYL) ETHER

Rapidamente degradabile >60% (28d) - OECD 301B

DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE

Rapidamente degradabile  
 95,2% 28 giorni - OECD 301B

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

ACQUA OSSIGENATA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,57

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

12.4 Mobilità nel suolo

il perossido di idrogeno si decompone, quindi non dà luogo a bioaccumulo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)

12.6 Altri effetti avversi: non previsti

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

Legislazione locale (rifiuti) : Smaltire in conformità alle normative vigenti.

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : i seguenti codici smaltimento rifiuti/denominazioni rifiuti sono conformi all'EAK. I rifiuti devono essere consegnati ad una società autorizzata di smaltimento rifiuti. I rifiuti vanno tenuti separati da altri tipi di rifiuti fino allo smaltimento. Non gettare prodotti di scarto nelle fognature. Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento. . Per la gestione dei rifiuti, vedere le misure descritte alla sezione 7. Le confezioni vuote, non pulite, richiedono le stesse considerazioni in termini di smaltimento delle confezioni piene.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 20 01 29\* - detersivi contenenti sostanze pericolose 15 01 10\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU: Non applicabile
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: Non applicabile

I

**Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute , sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali

Regolamento 648/2004 CE

Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n.918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n.1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n.776 2017 ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

Regolamento 830/2015 SDS All II  
L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica :** Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

---

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle indicazioni di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

**FraSI H - Regolamento 1272/2008 CE:**

:

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 1  
Liquido comburente, categoria 1

Ox. Liq. 2  
Liquido comburente, categoria 2

Acute Tox. 4  
Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1A  
Corrosione cutanea, categoria 1A

Eye Dam. 1  
Lesioni oculari gravi, categoria 1

Skin Irrit. 2  
Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3  
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Aquatic Acute 1  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 2  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H271  
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H272  
Può aggravare un incendio; comburente.

H302

Nocivo se ingerito.

H332

Nocivo se inalato.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**ABBREVIAZIONI e ACRONIMI:**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto  
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo  
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana  
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%  
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato  
 LC50 = Concentrazione letale, 50%  
 LD50 = Dose letale media  
 PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto  
 n.a. = non applicabile  
 n.d. = non disponibile  
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
 SNC = Sistema nervoso centrale  
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE = Esposizione singola  
 Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza  
 TLV@TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo  
 TLV@STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione  
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)  
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile  
 P = Persistente  
 vP = molto Persistente  
 B = Bioaccumulabile  
 vB = molto Bioaccumulabile  
 PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

**ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto  
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo  
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana  
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato  
LC50 = Concentrazione letale, 50%  
LD50 = Dose letale media  
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto  
n.a. = non applicabile  
n.d. = non disponibile  
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
SNC = Sistema nervoso centrale  
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE = Esposizione ripetuta  
(STOT) SE = Esposizione singola  
Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza  
TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo  
TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione  
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)  
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile  
P = Persistente  
vP = molto Persistente  
B = Bioaccumulabile  
vB = molto Bioaccumulabile  
PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico